

Piazza E. Fermi 5 - 05100 Terni
Tel. 0744. 545711 Fax 0744.545790
consorzio@teverenera.it
teverenera@teverenera.it - www.teverenera.it

Il Piano di Classifica rende legittima l'imposizione dimostrando l'esistenza del beneficio sul bene immobile

La Suprema Corte di Cassazione ha ulteriormente ribadito (sez. VI, n.1129 del 27/11/2013 depositata il 21/01/2014) un principio ampiamente consolidato, espresso per la prima volta dalla stessa Corte a Sezioni Unite (sentenze n. 26009, 26010, 26011, 26012 del 7/10/08 depositate il 30/10/08) e confermato con ulteriori e numerosissime sentenze della medesima Corte, ovvero: la presenza di un Piano di Classifica, regolarmente approvato, e l'inclusione del bene all'interno del perimetro di contribuzione, rendono legittima l'imposizione e dimostrano l'esistenza del beneficio sul bene stesso.

La Corte di Cassazione, infatti, chiamata a decidere su di un ricorso proposto da alcuni consorziati avverso una sentenza della Commissione Tributaria Regionale (che aveva dato ragione al Consorzio!), ha ribadito il principio della rilevanza del Piano di Classifica ai fini della legittimità dell'imposizione, riconoscendo che l'obbligo di pagamento dei contribuenti consortili presuppone la qualità di proprietario di immobili siti nel comprensorio consortile e la configurabilità di un vantaggio a favore dell'immobile. L'approvazione del Piano di Classifica esonera il Consorzio dall'onere probatorio relativo al beneficio derivante dalla bonifica, in favore degli immobili compresi nel perimetro di contribuzione. La sentenza della Suprema Corte è molto importante, riferendosi ad una serie di giudizi instaurati da numerosi consorziati, che hanno organizzato una campagna di contestazione contro l'imposizione consortile e lo stesso Istituto Consortile, predisponendo una significativa mole di ricorsi, uguali nelle motivazioni e generici nei fatti.

In questa situazione la sentenza rappresenta un'importante vittoria del Consorzio, il quale si è visto così riconoscere la rilevanza della sua azione sul territorio, nonché la legittimità dell'imposizione.

Si pone quindi la parola fine ad una serie di attacchi strumentali al Consorzio, restituendo dignità ai lavoratori e confermando la piena

